

Fano, 27 aprile 2017

Al Sindaco
e alla Giunta Comunale della città di Fano
Sede Comunale

Oggetto: – Raccolta firme relativa alle Delibere della Giunta Comunale n. 412 del 08/09/2016 e n. 109 del 30/03/2017 - Struttura pressostatica in zona Poderino

I sottoscritti cittadini fanesi, in relazione alla **delibera n. 412 del 08/09/2016** che destina una zona di verde **pubblico** ad una società **privata** per la realizzazione di una struttura pressostatica e alla successiva **delibera n. 109 del 30/03/2017**, considerato che

- i cittadini **non sono stati in alcun modo informati** in merito al primo intervento, né sono stati coinvolti nella decisione relativa alla costruzione della seconda struttura (delibera del 30/03/2017), nonostante il fortissimo impatto peggiorativo sull'aspetto estetico del quartiere e della città. Disattendendo quanto affermato ad alcuni residenti del quartiere in colloqui privati e in grave contraddizione con i buoni propositi di questa Amministrazione relativi ad una gestione partecipata della città, manifestati in più occasioni in campagna elettorale e, in particolare, in questo ultimo periodo, attraverso l'istituzione del Forum Urbano e di #Orizzonte Fano, il cui logo campeggia in primo piano sulla Home Page del sito del Comune di Fano;
- Il nuovo impianto previsto, così come la struttura pressostatica precedentemente realizzata ed abbattuta dal vento, **squalificherebbe enormemente il quartiere e quindi la città, sia dal punto di vista della qualità della vita che dal punto di vista estetico nonché economico**: costituirebbe infatti, per almeno 30/40 famiglie, una opprimente barriera (come testimoniano le foto allegate) che **per 20 anni** impedirebbe la vista del panorama retrostante e toglierebbe quindi valore alle abitazioni, causando un danno economico facilmente quantificabile in centinaia di migliaia di euro, per il quale è previsto dalla legge un risarcimento in virtù della normativa sulla "servitù di panorama" ;
- nella zona era presente un parco pubblico attrezzato con alberi, tavoli e panche, usufruibile da parte di tutti i cittadini e ampiamente utilizzato;
- tale struttura, diversamente dal parco **pubblico** preesistente, utilizzabile liberamente da tutti i cittadini per la pratica dei più svariati sport, dal calcio alle discipline orientali, avrebbe una gestione **privata** a favore prevalentemente di un solo sport;
- la struttura, per quanto enorme e oppressiva, a causa di norme regionali (**Regolamento Regionale 07 agosto 2013, n. 4, art.9**) non può ospitare più di 50 persone contemporaneamente;
- la nuova delibera prevede la costruzione di una struttura fissa in pvc quindi peggiorativa della situazione, in quanto permanente;

RITENGONO CHE LE DECISIONI DELLA GIUNTA SIANO LESIVE DELL'IMMAGINE DEL QUARTIERE E DELLA CITTÀ

Pertanto, chiedono al Sindaco e a tutti i componenti della Giunta di retrocedere da quanto stabilito dalla delibera n. 109 del 30/03/2017 e che:

- **NON VENGA IN ALCUN MODO RIPRISTINATA ALCUNA STRUTTURA.**
- **VENGA RIMOSSA LA GRANDE BASE DI CEMENTO E RIPRISTINATO IL MANTO ERBOSO.**
- **VENGA RESTITUITO ALLA CITTÀ IL PARCO PUBBLICO E RIPRISTINATE PANCHE, TAVOLI ED ALBERI.**
- **NON VENGANO PRESE ALTRE DECISIONI IN MERITO SENZA COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI.**

Si allega un'immagine perché ci risulta, da colloqui personali, che alcuni componenti della giunta non abbiano visto la struttura pressostatica nel breve periodo in cui essa è stata presente.